

Palermo, lì 12 giugno 2020

Prot. n. 76/reg./2020

Ai Gestori delle scuole e dei
servizi educativi aderenti
alla FISM di Sicilia

Ai Presidenti Provinciali
delle FISM di Sicilia

==== LL.SS. ====

Oggetto: Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, art. 25 “Contributo a fondo perduto”.

Carissimi,

il decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020 (cosiddetto decreto “Rilancio”) ha introdotto numerose disposizioni destinate a sostenere gli operatori economici danneggiati dalla crisi sanitaria dovuta alla diffusione del “Coronavirus”. Tra queste, il contributo a fondo perduto previsto dall’articolo 25 del decreto. Esso consiste in una somma di denaro della quale può usufruire una vasta platea di beneficiari, senza alcun obbligo di restituzione.

La presente circolare intende fornire le indicazioni utili per richiedere il contributo a fondo perduto, illustrando le condizioni per usufruirne e le modalità di predisposizione e di trasmissione dell’istanza, che sono stati definiti dal provvedimento del direttore dell’Agenzia delle Entrate del 10 giugno 2020. Il modello e le istruzioni di compilazione sono stati approvati con lo stesso provvedimento e sono consultabili e scaricabili dal sito internet dell’Agenzia delle Entrate.

IN COSA CONSISTE IL CONTRIBUTO:

- Il contributo a fondo perduto è una somma di denaro corrisposta dall’Agenzia delle Entrate a seguito della presentazione, in via telematica, di una apposita istanza;
- L’importo del contributo è commisurato alla perdita del fatturato e dei corrispettivi subita a causa dell’emergenza da Coronavirus;
- Sulla base dei dati dichiarati nell’istanza dal soggetto che richiede il contributo, l’Agenzia delle entrate eroga la somma di denaro mediante bonifico sul conto corrente intestato al richiedente;

CHI PUO' FARNE RICHIESTA:

Le scuole paritarie possono fare richiesta di contributo a fondo perduto in quanto soggetti titolari di Partita Iva che esercitano attività d'impresa e se possiedono i requisiti di seguito elencati:

- I ricavi (art. 85 c. 1 lett. A) e b) del TIUR) o i compensi (art. 54 c. 1 del TIUR) dell'anno 2019 non devono essere superiori a 5 milioni di euro;
- l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 deve essere inferiore ai due terzi dell'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2019. Tale requisito non è da considerare se l'inizio dell'attività del richiedente è successiva al 1° gennaio 2019.

LA MISURA DEL CONTRIBUTO

L'ammontare del contributo è determinato applicando una diversa percentuale alla differenza tra l'importo del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 e l'analogo importo del mese di aprile 2019.

Le percentuali previste sono le seguenti:

- 20%, se i ricavi e i compensi dell'anno 2019 sono inferiori o pari a 400.000 euro;
- 15%, se i ricavi e i compensi dell'anno 2019 superano i 400.000 euro ma non l'importo di 1.000.000 di euro;
- 10%, se i ricavi e i compensi dell'anno 2019 superano 1.000.000 di euro ma non l'importo di 5.000.000 euro.

Il contributo è comunque riconosciuto per un importo non inferiore a 1.000 euro per le persone fisiche e a 2.000 euro per i soggetti diversi dalle persone fisiche.

PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

L'istanza deve contenere:

- il codice fiscale del soggetto che richiede il contributo (e del suo rappresentante legale, nel caso di soggetto diverso da persona fisica);
- il codice fiscale dell'eventuale intermediario che presenta l'istanza;
- l'IBAN del c/c intestato al soggetto richiedente;
- i dati relativi alla sussistenza dei requisiti;
- nel caso di contributo richiesto superiore a 150.000 euro l'autocertificazione di regolarità antimafia.

Delega agli intermediari:

Possono presentare l'istanza, per conto del richiedente, gli intermediari di cui all'art. 3, c.3, del DPR n. 322/98 (abilitati alla presentazione delle dichiarazioni) che, alternativamente:

- sono abilitati al cassetto fiscale del richiedente;
- sono in possesso della delega "Consultazione ed acquisizione delle fatture elettroniche e dei loro duplicati informatici" Portale Fatture e Corrispettivi);
- dichiarano nell'istanza di essere stati appositamente delegati dal richiedente.

Periodo e modalità di presentazione:

L'istanza può essere presentata a partire dal 15 giugno 2020 e non oltre il 13 agosto 2020.

L'istanza deve essere presentata in via telematica mediante:

- apposita procedura web nel portale Fatture e Corrispettivi del sito web dell'Agenzia;
- apposito software di compilazione e successivo invio attraverso il Desktop telematico;
- nel caso di contributo superiore a 150.000 euro l'istanza va presentata via pec con firma digitale.

CONTROLLI E SANZIONI

L'Agenzia delle Entrate effettua controlli sul contributo a fondo perduto sulla base dei poteri e delle disposizioni in materia di accertamento (art. 31 e seguenti del DPR 600/73),

Nel caso di indebita percezione del contributo, il soggetto percettore dovrà restituire quanto ricevuto con i relativi interessi e versando le relative sanzioni.

Questa Federazione rimane a disposizione per eventuali chiarimenti in merito ed informa che il Centro Servizi FISM Sicilia Società Cooperativa arl, che svolge attività di consulenza contabile fiscale e di consulenza del lavoro per le scuole aderenti alle FISM di Sicilia è disponibile, con apposita delega, ad effettuare per conto delle scuole interessate la presentazione delle istanze del contributo a fondo perduto all'Agenzia delle Entrate.

Per qualsiasi informazione in merito è possibile contattare gli uffici della FISM di Sicilia al numero telefonico 091.580199 o scrivendo una mail all'indirizzo posta@fismsicilia.it.

Cordiali saluti

Il Presidente FISM Sicilia
Dario Cangialosi

